REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 273 del 23/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA TRIENNALE DI INTERVENTI PER L'ATTIVITA' CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA. APPROVAZIONE AI FINI DELLA TRASMISSIONE ALLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE COMPETENTE PER MATERIA, AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. 30/2016.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO
a) Con la promulgazione della legge regionale n. 30 del 17 ottobre 2016 "Cinema Campania. Norme per il sostegno, la produzione, la valorizzazione e la fruizione della cultura cinematografica ed audiovisiva" la Regione Campania attribuisce alle attività cinematografiche e audiovisive, ai linguaggi multimediali e all'innovazione tecnologica un ruolo decisivo per lo sviluppo economico, la coesione sociale, l'innovazione culturale e la promozione territoriale, con l'obiettivo di intervenire per sostenere e valorizzare la produzione di opere cinematografiche e audiovisive, con contenuto narrativo, documentaristico o sperimentale realizzate sul territorio regionale;
b) la Regione Campania favorisce la nascita e l'espansione di un distretto dell'industria cinematografica e audiovisiva, nel più ampio contesto delle industrie culturali e creative, anche in una prospettiva promozionale che abbia la funzione di attrattore strategico verso le produzioni nazionali e internazionali di settore;
c) tale scenario si affianca all'importanza che la Regione Campania attribuisce alle forme d'intervento che sostengono la diffusione, la conoscenza, la formazione, lo studio e la memoria, tenendo conto dell'evidente valore aggiunto, come fattori strategici d'impulso, che il cinema e l'audiovisivo rivestono sul piano storico-identitario e della crescita tecnologica;
d) la Regione Campania, con l'approvazione della legge n. 30, avvia un iter rilevante e realizza un quadro di riferimento che conferma una consapevole partecipazione istituzionale a questo cambiamento, formulando precisi orientamenti territoriali che rafforzano lo scenario indicato dalla normativa statale;
e) la Regione Campania, del resto, ha già improntato la sua azione verso l'accelerazione delle buone pratiche, promuovendo nell'anno 2017 un avviso pubblico per i contributi a sostegno di produzioni cinematografiche e audiovisive in Campania che, attraverso una procedura valutativa a sportello, prende in considerazione le istanze dei portatori d'interesse;
f) le politiche culturali sono in evoluzione e, nello specifico, coinvolgono i diversi livelli della filiera cinematografica che, in Campania, comincia a delinearsi come un comparto complesso e unico allo stesso tempo, pronto per essere protagonista del nuovo che avanza, anche grazie a una razionalizzazione delle disposizioni normative;
g) nel corso degli ultimi anni il settore del cinema e dell'audiovisivo nel territorio regionale campano ha mostrato molta vivacità sotto il profilo della promozione culturale, attraverso l'organizzazione di un numero considerevole di festival, rassegne, premi e kermesse (sono oltre cento le manifestazioni in materia) e sotto l'aspetto di sviluppo economico dell'indotto, grazie al fatto che sono stati realizzati numerosi prodotti cinematografici e audiovisivi in Campania, terra eletta per progetti di rilievo nazionale e internazionale, tant'è che nel decennio 2006-2016 vi sono stati girati decine di film e prodotti seriali per la tv di grande successo, accompagnati e affiancati, non solo sul piano del management delle location, dal lavoro svolto dalla Film Commission della Regione Campania;
h) in attuazione della legge regionale n. 6 del 15/06/2007 "Disciplina degli interventi regionali di promozione dello Spettacolo" la Regione Campania ha sostenuto negli anni scorsi le attività degli esercizi cinematografici e di promozioni cinematografiche, mentre le competenze in questi ambiti sono state trasferite alle misure della legge n. 30 del 17 ottobre 2016 ex art. 16 commi 2 e 3, a partire dal 1 gennaio 2017;

PREMESSO altresì
a) la legge regionale n. 30 del 17 ottobre 2016 al Titolo II art. 5, come modificato con legge regionale n. 10 del 31 marzo 2017, dispone che la Giunta regionale approvi il Programma triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva (di seguito denominato Programma).
b) in attuazione dell'art. 13 della citata legge regionale, al fine di garantire alla Fondazione Film Commission Regione Campania un assetto organizzativo più funzionale alla previsione di un unico fondatore, la Regione Campania, e adeguato alle esigenze di attuazione dei propri scopi sul territorio

regionale, nonché allo scopo di ottimizzare il funzionamento della Fondazione, con deliberazione della Giunta regionale n. 110 del 7/3/2017, sono state apportate modifiche ed integrazioni allo statuto vigente;
c) come stabilito dall'art. 5 della Legge regionale n. 30/2016 e s.m.i., la Giunta regionale, sulla base dei dati resi disponibili dalla FCRC, sentiti i rappresentanti degli ambiti professionali di tutte le aree del comparto sviluppo e produzione, promozione e valorizzazione, formazione, esercizio, approva, previo parere della Commissione consiliare permanente competente in materia, il Programma triennale di interventi per l'attività cinematografica ed audiovisiva, che individua le priorità e le strategie degli interventi regionali a sostegno delle filiere del settore.
d) il Programma definisce in particolare:
- gli obiettivi da perseguire nel triennio di validità e i criteri e le modalità per la verifica del loro perseguimento;
- le risorse finanziarie per la realizzazione degli obiettivi da perseguire nel triennio di validità;
- la tipologia degli interventi funzionali allo sviluppo delle attività cinematografiche e audiovisive;
- le priorità tra le diverse tipologie d'intervento;
- le forme di raccordo con altri piani e programmi regionali per gli aspetti di comune rilevanza;
- le forme di raccordo, confronto e collaborazione con i centri di ricerca e sperimentazione, le Università e i consorzi universitari, le scuole nazionali e territoriali di cinema e audiovisivo, anche per definire i percorsi formativi comuni e intersettoriali;
e) per quanto riguarda la tipologia degli interventi, la legge individua i seguenti ambiti:
- produzione, incluso lo sviluppo di progetti e opere cinematografiche e audiovisive, con particolare riguardo ai giovani autori e sceneggiatori;
- realizzazione di opere cinematografiche e audiovisive con il coinvolgimento degli operatori del settore regionale;
- promozione, inclusa la diffusione e la valorizzazione della cultura cinematografica attraverso il consolidamento dei festival del cinema, delle rassegne e dell'associazionismo regionale e delle piattaforme digitali;
- formazione, inclusa quella professionale avanzata, promozione e messa a sistema degli enti formativi dell'audiovisivo e formazione del pubblico e dei più giovani;
- incentivi alle imprese del settore cinematografico per l'ammodernamento delle aziende, la formazione continua e l'inserimento lavorativo di giovani attraverso tirocini, work experience e stage;
- tutela e sostegno delle sale cinematografiche;
f) con nota prot. 419 del 18/4/2017, assunta al Protocollo Generale in data 19/04/2017 al n. 284010, la Fondazione Film Commission Regione Campania ha trasmesso la relazione conoscitiva con i dati del comparto;
g) con nota prot. 280323 del 14.04.2017 sono state convocate il giorno 20 aprile 2017 presso gli uffici della Direzione Generale competente le Associazioni, i Comitati e i Coordinamenti del comparto e i sindacati per le audizioni previste dall'art. 5 della legge regionale n. 30/2016;

RITENUTO
a) approvare, ai fini della trasmissione alla Commissione Consiliare Permanente competente per materia ai sensi dell'art. 5 della L.R. 30/2016, la proposta di Programma triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva, che allegata alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;

VISTO
a) la Legge regionale n. 4 del 20 gennaio 2017 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania;
b) la Deliberazione della Giunta regionale n. 6 del 10 gennaio 2017 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019;
c) la Deliberazione della Giunta regionale n. 59 del 7 febbraio 2017 di approvazione del bilancio gestionale 2017-2019;
d) la Legge regionale n. 30 del 17 ottobre 2016;

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni indicate nella parte espositiva che di seguito si intendono integralmente riportate

1. Approvare, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 30/2016, la proposta di Programma triennale di interventi per l'attività cinematografica e audiovisiva che, allegata alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale.
2. Trasmettere la presente deliberazione alla Presidenza del Consiglio regionale per il relativo invio alla Commissione consiliare competente per materia e al BURC per la pubblicazione.